

Avv. Ilenia Battistini
Piazza Amendola n. 3
20149 - MILANO
Tel: 02. 49474037- Fax: 02.49665021
ilariabattistini@ordineavvocatibopec.it

ECC. MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER LA LOMBARDIA - SEDE DI MILANO

ATTO DI INTERVENTO AD ADIUVANDUM

- promosso da: **SILVANA CARCANO**, nata Milano l'8 Febbraio 1972 e residente in Via Ugo Foscolo n. 4, Paderno Dugnano (Mi) - c.a.p. 20030, cod. fisc. CRCSVN72B48F205D in proprio e nella sua qualità di Consigliere Regionale di Regione Lombardia del Gruppo Movimento 5 Stelle, rappresentata, assistita e difesa, come da mandato in calce al presente atto, dall'Avv. Ilenia Battistini del Foro di Bologna (C.F. BTTLRI81E65A944M- P.IVA. 02929501209), presso il cui studio sito in Milano, Piazza Amendola n. 3, elegge domicilio e che dichiara la propria disponibilità a ricevere avvisi, comunicazioni e/o notifiche al seguente n. di fax 02 49665021 nonché al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ilariabattistini@ordineavvocatibopec.it.

- interventore ad adiuvandum-

Nel ricorso RG n. 1093/2014- III Sezione

- proposto da: i cittadini del Comune di Paderno Dugnano Sig. Giuseppe Calvano e altri, in proprio ed in quanto componenti del Comitato Cittadini Interramento Rho - Monza (CCIRM), nonché dai cittadini del Comune di Novate Milanese Luigi Gusmano e Claudio Gaeta, e da Legambiente Onlus, Associazione Nazionale di protezione ambientale.

- ricorrenti-

(avv. Veronica Dini)

CONTRO

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Piazzale Porta Pia, 1 - 00161 Roma, presso l'Avvocatura distrettuale di Stato di Milano, in Via Freguglia n° 1 – 20122 Milano;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia e Liguria, sede di Milano, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in p.le Rodolfo Morandi n° 1 – 20121 Milano, presso l'Avvocatura distrettuale di Stato di Milano, in via Freguglia n° 1 – 20122 Milano;
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Via Cristoforo Colombo, n. 44 - 00147, Roma, presso l'Avvocatura distrettuale di Stato di Milano, in via Freguglia n° 1 – 20122 Milano;
- Regione Lombardia, in persona del Presidente pro tempore, con sede in piazza Città di Lombardia n° 1 - 20124, Milano;
- Provincia di Milano, in persona del Presidente pro tempore, con sede in via Vivaio n° 1 – 20122 Milano;
- Società Milano – Serravalle, Milano – Tangenziali, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in via del Bosco Rinnovato n° 4/A, Palazzo U9 – 20090, Milano Fiori (MI) Anas s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in via Monzambano n° 10 – 00185 Roma, presso l'Avvocatura Generale dello Stato, in via dei Portoghesi n° 12 – 00186 Roma;
- Autostrade per l'Italia, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in – Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 Roma
- EXPO 2015 S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Via Rovello n° 2,
- Comune di Paderno Dugnano, in persona del Sindaco in carica, con sede in via Grandi,

15 – 20037 Paderno Dugnano (MI)

PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIVA

- del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo « *riqualifica della SP 46 Rho – Monza, dalla Tangenziale Nord di Milano all'abitato di Baranzate – Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho-Monza – Lotti 1 e 2* », datato 19/3/2014 (DOC. 1- ricorso per motivi aggiunti di parte ricorrente);
- del decreto di compatibilità ambientale n° 2 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 7/1/2014, pubblicato a far data dal 23/1/2014, avente a oggetto « *progetto di realizzazione della riqualifica, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho – Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferroviaria Milano/ Varese (compreso), corrispondente alle tratte 1 e 2 del “Progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho-Monza”, ricadente nel territorio dei Comuni di Bollate, Cormano, Novate Milanese e Paderno Dugnano (Provincia di Milano), presentato dal Ministero delle Infrastruttura e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria, con sede legale in Milano, p.le Rodolfo Morandi n° 1* » (DOC. 1- parte ricorrente);
- del decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche n° 896 del 29/1/2014, avente a oggetto « *Comuni di Bollate, Cormano, Novate Milanese e Paderno Dugnano (MI). Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8 – A52. Riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 “Rho – Monza”, dal termine della Tangenziale Nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferroviaria Milano/ Varese (compreso), corrispondente alle tratte 1 e 2 del “Progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho-Monza”. Perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 18/4/1994 n° 383 e*

s.m.i. » (DOC. 2- parte ricorrente);

- nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, anche se allo stato non conosciuti, tra cui:
- parere della Commissione Tecnica di verifica di compatibilità ambientale VIA VAS n. 1301 del 19.07.2013 (DOC. 3- parte ricorrente)
- parere favorevole con prescrizioni della Giunta di Regione Lombardia n. X/494 del 25.07.2013 (DOC.4- parte ricorrente)
- parere favorevole con prescrizioni del Ministro dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo del 19.08.2013 (DOC. 5- parte ricorrente)
- nota del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19.11.2013 prot. N. 0039005 citata nel DM 2/2014 (DOC. 6- parte ricorrente)
- decreto del Provveditore n. 277 del 13.01.2014.

FATTO

- In data 19/03/2014 è stato approvato il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo « *riqualifica della SP 46 Rho – Monza, dalla Tangenziale Nord di Milano all'abitato di Baranzate – Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho-Monza – Lotti 1 e 2* »
- L'odierno interventore ad adiuvandum- Sig.ra Silvana Carcano, è cittadina residente nel Comune di Paderno Dugnano ed è proprietaria dell'appartamento sito in Paderno D.no, Via Foscolo, 4 il quale si trova ad un raggio di circa 3,5 chilometri dalla sede stradale dell'attuale SP 46 Rho-Monza.
- La Sig.ra Silvana Carcano è altresì Consigliere Regionale lombardo del Gruppo Movimento 5 Stelle e nella sua qualità di Consigliere Regionale si è sempre fermamente opposta al progetto di realizzazione della riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho-Monza recentemente approvato dagli Enti competenti attraverso numerosi

atti politici quali:

- 1) Presentazione di una mozione (Doc. 1- Moz. 000055 del 6 giugno 2013), contenente la richiesta di impegnare la Giunta Regionale ad accogliere le richieste dei Comuni interessati dal Lotto 3 (Autostrade per l'Italia S.p.A.) e dei Comitati e Associazioni locali richiedenti la realizzazione di riqualificazione della SP46 in trincea e/o interrimento ed ad accogliere il progetto di interrimento della strada provinciale n. 46 Rho-Monza per i Lotti 1 e 2 (Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A.) o diversamente, ad annullare completamente la procedura di riqualificazione e potenziamento della stessa. Nella seduta del 19 Giugno 2013 il Consiglio Regionale, peraltro, all'unanimità, dopo aver discusso la mozione presentata dalla Consigliera Carcano, ha approvato all'unanimità (Doc. 2- Mozione approvata all'unanimità) di impegnare la Giunta Regionale a proseguire con i tavoli di confronto con gli enti locali e il Ministero, coinvolgendo anche i consiglieri regionali del territorio, nonché di sollecitare il Ministero competente, affinché individui soluzioni non impattanti per i territori e i cui eventuali costi aggiuntivi siano sostenuti con disponibilità nazionali.
- 2) Invio di una mail al Presidente Maroni, datata 31 Luglio 2013 (Doc. 3- Lettera a Maroni) nella quale si chiedeva di mantenere gli impegni presi con la Mozione approvata in data del 19 giugno 2013 e di proseguire i Tavoli di confronto con gli enti locali e il Ministero, coinvolgendo i Consiglieri Regionali, nonché si chiedeva di rispettare quanto deliberato nella seduta di consiglio del 9 Luglio 2013 nella quale si impegnava la Giunta ad introdurre, sulla base delle raccomandazioni dell'OMS, un sistema di valutazione ex ante dell'impatto sanitario delle politiche pubbliche regionali di ogni assessorato (Doc. 4- ODG dell'8 Luglio 2013 e Deliberazione n. X/69 del 9 Luglio 2013).
- 3) Le svariate richieste rivolte all'assessore Del Tenno non solo per sollecitare la

riapertura dei Tavoli tecnici (mai peraltro aperti), ma per far sì che la Consigliera Regionale Carcano potesse partecipare almeno come auditrice:

- alle sedute della Giunta con ordine del giorno Rho-Monza (Doc. 5- Mail del 3 Ottobre 2013); la Consigliera si è vista sbarrare l'accesso alla sala dove si stavano svolgendo i lavori della Giunta. Alla gentile richiesta di quale norma precisasse di assistere ai lavori nemmeno il segretario generale Andrea Gibelli è stato in grado di rispondere, preferendo intimare l'allontanamento fuori da Palazzo Lombardia dei Consiglieri con l'ausilio della sicurezza interna;

- ai Tavoli Tecnici presso il Provveditorato OOPP (Doc. 6- Mail del 26 Agosto 2013; richiesta pec del 13 Febbraio 2014 e pec del 22 Gennaio 2014); richieste poi sfociate sia nella presentazione di un'interrogazione con risposta immediata in aula con la quale si chiedevano ufficialmente i motivi per i quali fosse stato impedito ai Consiglieri Regionali di assistere alle sedute di Giunta e ai Tavoli Tecnici e Sotto tavoli di lavoro riguardanti la Rho-Monza (Doc. 7- Interrogazione 1055 del 18 Novembre 2013), sia nella presentazione di un'apposita mozione (Doc. 8- Mozione 139 del 18 Novembre 2013).

4) Le numerose richieste di accesso agli atti effettuate dalla Consigliera Silvana Carcano e volte a richiedere copia della documentazione afferente alla Rho-Monza (Doc. 9- Richiesta del 30 Settembre 2013) nonché dei verbali di incontro delle riunioni ai quali hanno partecipato gli Enti Comunali coinvolti nell'opera (Doc. 10- Richiesta del 22 Ottobre 2013), documenti peraltro mai ottenuti in spregio e in sprezzo ai diritti di un Consigliere di minoranza di ricevere adeguate informazioni per poter svolgere il proprio operato;

5) L'interrogazione a risposta scritta (Doc. 11- Interrogazione 002091 del 24 Ottobre 2013) con la quale la Consigliera Carcano interrogava il Presidente della Giunta

Regionale e gli Assessori competenti per conoscere quali azioni e attività volessero assumere per dar seguito alle richieste esposte nella mozione approvata all'unanimità del 19 Giugno 2013 (cfr. sub. Doc. 2), nonché per conoscere se Regione Lombardia fosse al corrente dei problemi riguardanti le difficoltà nel reperimento dei fondi necessari alla realizzazione dell'opera infrastrutturale e se avesse intenzione di sostenerla finanziariamente, domande alle quali è seguita la risposta dell'Assessore competente Dott. Maurizio del Tenno nella quale si precisava, tra le altre cose, che Regione Lombardia non aveva previsto finanziamenti sull'opera nel bilancio regionale (Doc. 12- Risposta Interrogazione 2091).

6) La diffida inviata in data 17 Febbraio 2014 (Doc. 12- Diffida del 17 febbraio 2014) mediante la quale la Consigliera Carcano evidenziava la grave esposizione ambientale e acustica derivante dal rumore continuo e dallo stress psico- fisico ai quali sarebbero sottoposti i cittadini di Paderno Dugnano con cantieri aperti sette giorni su sette per completare l'opera Rho-Monza in tempi utili.

7) E' infine noto alle cronache e all'opinione pubblica, l'interesse che ha tutto il Movimento Cinque Stelle come Gruppo Politico a far si che il progetto di riqualifica della SP 46 Rho – Monza sia fermato o adottato nel rispetto della salute e sicurezza di tutti i cittadini coinvolti (Doc. 14- Estratti di Comunicati Stampa) così come dimostra anche la protesta a cui ha partecipato anche Beppe Grillo, il quale in data 29 Settembre 2013 si è recato personalmente a Paderno Dugnano, per protestare alla manifestazione indetta sul territorio.

- L'odierno interventore è venuto recentemente a conoscenza della presentazione, da parte dei cittadini del Comune di Paderno Dugnano Sig. Giuseppe Calvano e altri, in proprio ed in quanto componenti del Comitato Cittadini Interramento Rho – Monza

(CCIRM), nonché dei cittadini del Comune di Novate Milanese Luigi Gusmano e Claudio Gaeta, di Legambiente Onlus, Associazione Nazionale di protezione ambientale, di un ricorso e relativo ricorso per motivi aggiunti (RG. n. 1093/2014) innanzi a codesto On.Le Tribunale Amministrativo per l'annullamento previa sospensiva del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo « *riqualifica della SP 46 Rho – Monza, dalla Tangenziale Nord di Milano all'abitato di Baranzate – Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho-Monza – Lotti 1 e 2* », datato 19/3/2014, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, anche se allo stato non conosciuti.

- La Sig.ra Silvana Carcano è portatrice di un interesse di mero fatto, nonché riflesso e mediato rispetto a quello vantato dai ricorrenti principali, e ha interesse affinché il ricorso RG. n. 1093/2014 sia integralmente accolto.

- E' pacifico infatti in giurisprudenza che “l'intervento ad adiuvandum è ammissibile solo a tutela di posizioni giuridiche collegate o dipendenti da quella del ricorrente principale, risultando uno strumento utile alla tutela di situazioni che in sè non potrebbero essere garantite tramite l'impugnazione. Tale situazione consente allora la partecipazione al processo anche di soggetti aventi un mero interesse di fatto, rispettivamente all'accoglimento o alla reiezione dell'impugnativa proposta dal ricorrente, sempre qualora si faccia valere una posizione diversa da quella del ricorrente e da questa condizionata”. (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 19 Gennaio 2010 n. 385).

- E' quindi pacifico in giurisprudenza che nell'ambito del processo amministrativo, l'intervento ad adiuvandum, la cui finalità è quella di sostenere le ragioni del ricorrente può essere proposto per la tutela anche di un interesse di mero fatto oppure mediato e riflesso rispetto a quello vantato dalle parti principali ed è indubbio nel caso di specie.

l'interesse della Sig.ra Silvana Carcano all'accoglimento del ricorso principale, in quanto la stessa è portatrice di un interesse di fatto, dipendente da quello azionato in via principale o ad esso accessorio che si pone in una situazione di collegamento con l'area su cui i provvedimenti contestati intervengono (cfr. Tar Lombardia Sez. III, 8 marzo 2013 e Consiglio di Stato Sez. V. 16 giugno 2009 n. 3849) e che gli consentirebbero di trarre vantaggio indiretto e riflesso dall'accoglimento del ricorso RG. n. 1093/2014 (cfr. Tar Lombardia, Milano, Sez. I, 4 febbraio 2011 n. 354) pur non avendo la stessa alcun titolo per impugnare in via principale i provvedimenti impugnati (cfr. *“nel processo amministrativo, l'intervento ad adiuvandum o ad opponendum può essere proposto solo da un soggetto titolare di una posizione giuridica collegata o dipendente da quella del ricorrente in via principale e non anche da un soggetto che sia portatore di un interesse che lo abilita a proporre ricorso in via principale; di conseguenza la mancanza nell'interveniente di una posizione sostanziale di interesse legittimo, invece di costituire momento di ostacolo al suo ingresso in giudizio, ne rappresenta al contrario un presupposto di ammissibilità”* (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 2 agosto 2011 n. 4557)).

- L'Art. 28 del Codice del Processo Amministrativo riconosce peraltro espressamente il diritto di intervenire in giudizio ai soggetti interessati, stabilendo al comma 2 che *“chiunque non sia parte del giudizio e non sia decaduto dall'esercizio delle relative azioni, ma vi abbia interesse, può intervenire accettando lo stato e il grado in cui il giudizio si trova”*.

- Appare pertanto indubbio che la Sig.ra Silvana Carcano nella sua qualità di cittadina del Comune di Paderno Dugnano, nonché di Consigliere Regionale lombardo del Gruppo Movimento 5 Stelle abbia titolo ad intervenire nel giudizio pendente al n. RG 1093/2014 nonché abbia un interesse di fatto, con la propria presenza nel giudizio in epigrafe a sostenere le ragioni dei ricorrenti principali.

- In considerazione di quanto sopra brevemente esposto, la Sig.ra Silvana Carcano in proprio e in qualità di Consigliere Regionale lombardo del Gruppo Movimento 5 Stelle, ritenendo fondate le censure formulate nel ricorso RG 1093/2014 e che qui devono pertanto ritenersi integralmente riproposte e richiamate, facendo propri tutti i motivi proposti dai ricorrenti principali, interviene ad adiuvandum nel presente giudizio e si costituisce con il presente atto al fine di aderire integralmente ai motivi in esso proposti, rilevandone l'indubbio pregio giuridico e la totale fondatezza.

DIRITTO

Le ragioni e i motivi per i quali sono stati impugnati i provvedimenti in epigrafe e che qui brevemente si riportano richiamandoli integralmente e facendoli propri, sono costituite, in particolare, dalla violazione: dell'art. 3 direttiva 2001/42/ce, degli artt. 6 e 7 d.lgs. 152/2006, della l.r. 05/2010 del 2 febbraio 2010, degli obiettivi specifici nazionali e comunitari concernenti la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente; dell'art. 5, comma 1 lett. c), artt. 20, 21 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dell'art. 3 comma 2 lett. b) d.p.c.m. 27/12/1988; dell'art. 21 comma 2 lett. b) d.lg. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i; dell'art. 5, 22, 28 e allegato 7 d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i; violazione e falsa applicazione dell'art. 24, comma 4 e 5, d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

I provvedimenti impugnati sono inoltre affetti da eccesso di potere per sviamento, travisamento illogicità, difetto e/o carenza di istruttoria, difetto di motivazione, errore nei presupposti di fatto e di diritto, erroneità, irragionevolezza e contraddittorietà della motivazione, illogicità e irragionevolezza del provvedimento.

Quanto all'istanza cautelare, in relazione al *fumus* si adduce la violazione delle suddette disposizioni. Il *periculum in mora* è invece insito nel fatto che il progetto esecutivo è appena stato approvato e l'apertura del cantiere è imminente essendo prevista l'inizio

della fase di cantierizzazione dell'opera nel mese di aprile 2014 e il completamento dei lavori nel mese di aprile 2015, con un tempo di realizzazione pari a 350 giorni .

E' evidente dunque il *periculum* per l'ambiente e per la salute dei cittadini sono interessi che devono essere considerati prevalenti rispetto a quelli meramente economici di cui sono portatori gli Enti resistenti - nel caso in cui Codesto Collegio non si pronunciasse in tempi rapidi in ordine alla richiesta di sospensiva dei provvedimenti impugnati dai ricorrenti principali.

Soltanto una pronuncia che sospenda l'efficacia dei provvedimenti impugnati, infatti, potrebbe evitare che tali diritti vengano seriamente ed irrimediabilmente compromessi.

Data la complessità e la rilevanza dell'opera, peraltro, è interesse di tutte le parti coinvolte che le questioni sollevate siano esaminate prima dell'avvio dei lavori che è peraltro imminente.

Tanto premesso e considerato, per i motivi di fatto e di diritto esposti, riservandosi di aggiungere, motivare e argomentare nelle successive difese, lo sviluppo delle proprie ragioni, la Sig.ra Silvana Carcano, in proprio e nella sua qualità di Consigliere Regionale di Regione Lombardia del Gruppo Movimento 5 Stelle, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, interviene ad adiuvandum ai sensi degli artt. 28 e 50 del c.p.a., nel giudizio RG. n. 1093/2014, per sostenere le ragioni dei ricorrenti principali e chiede pertanto, l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti impugnati, meglio indicati in epigrafe.

PQM

- Si conclude affinché l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia-Milano- previa audizione in Camera di Consiglio della scrivente difesa, voglia accogliere il ricorso principale e quello per motivi aggiunti proposto di cittadini del

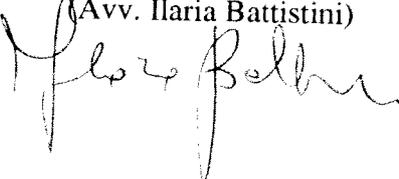
Comune di Paderno Dugnano Sig. Giuseppe Calvano e altri, in proprio ed in quanto componenti del Comitato Cittadini Interramento Rho – Monza (CCIRM), nonché dai cittadini del Comune di Novate Milanese Luigi Gusmano e Claudio Gaeta e da Legambiente Onlus, Associazione Nazionale di protezione ambientale, rubricato all'RG. n. 1093/2014, oltre che il presente atto di intervento ad adiuvandum e per l'effetto:

- annullare, previa sospensione, i provvedimenti impugnati, con ogni consequenziale statuizione in ordine agli atti gravati, relativa alla effettiva tutela dei ricorrenti.

In ogni caso con vittoria di spese, diritti e onorari del presente giudizio, i compresi i diritti e l'onorario della scrivente difesa.

Per il disposto dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 115/2002, ai fini del contributo unificato di iscrizione a ruolo, si dichiara che il presente atto di intervento non determina alcun aumento del valore della causa e che pertanto non è dovuto il versamento del contributo unificato

Milano, 7 Maggio 2014

(Avv. Ilaria Battistini)


Si producono i seguenti documenti:

- 1) Doc. 1- Moz. 000055 del 6 giugno 2013;
- 2) Doc. 2- Mozione approvata all'unanimità;
- 3) Doc. 3- Lettera a Maroni;
- 4) Doc. 4- ODG dell'8 Luglio 2013 e Deliberazione n. X/69 del 9 Luglio 2013;
- 5) Doc. 5- Mail del 3 Ottobre 2013

- 6) Doc. 6- Mail del 26 Agosto 2013; richiesta pec del 13 Febbraio 2014 e pec del 22 Gennaio 2014);
- 7) Doc. 7- Interrogazione 1055 del 18 Novembre 2013;
- 8) Doc. 8- Mozione 139 del 18 Novembre 2013;
- 9) Doc. 9- Richiesta del 30 Settembre 2013;
- 10) Doc. 10- Richiesta del 22 Ottobre 2013;
- 11) Doc. 11- Interrogazione 002091 del 24 Ottobre 2013;
- 12) Doc. 12- Risposta Interrogazione 2091;
- 13) Doc. 13- Diffida del 17 febbraio 2014;
- 14) Doc. 14- Estratti di comunicati stampa.

Milano, 7 Maggio 2014

(Avv. Ilaria Battistini)



PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta SILVANA CARCANO, nata il 8 febbraio 1972 a Milano e residente in Via Foscolo n. 4 a Paderno Dugnano (Mi) – c.a.p. 20030, cod. fisc. CRCSVN72B48F205D, in proprio nella sua qualità di Consigliere Regionale di Regione Lombardia del Gruppo Movimento 5 Stelle, delego a rappresentarmi e difendermi, nonché ad intervenire ad adiuvandum, nel giudizio pendente innanzi al T.A.R. Lombardia - sede di Milano (RG. n. 1093/2014), in ogni sua fase, stato e grado, ed in ogni altro inerente e conseguente, conferendole ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di transigere, rinunciare agli atti, conciliare, proporre istanze cautelari, motivi aggiunti di ricorso e nuovi motivi, chiamare in causa terzi, proporre ricorso

incidentale e impugnazione incidentale, proseguire il giudizio nella fase esecutiva, nominare nuovi difensori e domiciliatari, nonché di farsi sostituire da chiunque lo ritenga opportuno, l'Avv. Ilaria Battistini, del Foro di Bologna (CF BTTLRI81E65A944M - P.IVA 02929501209; PEC ilariabattistini@ordineavvocatibopec.it), con studio sito in Milano, Piazza Amendola n. 3, eleggendo altresì domicilio presso il suo studio di Milano.

Ricevuta l'informativa sull'utilizzazione dei dati personali di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, presta il consenso alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'espletamento del presente mandato.

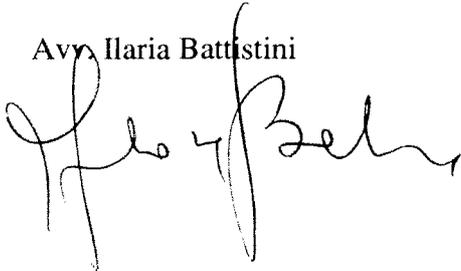
Milano, 7 Maggio 2014

SILVANA CARCANO



E' autentica

Avv. Ilaria Battistini



RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza di parte io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto allo Ufficio Notificazioni presso il Tribunale di Milano, ho oggi notificato il suesteso atto di intervento ad adiuvandum nel ricorso RG. n. 1093/2014 pendente innanzi al T.A.R. Lombardia- Sezione di Milano, mediante consegna e rilascio di copia conforme all'originale a:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Piazzale Porta Pia, 1 - 00161 Roma, presso l'Avvocatura distrettuale di Stato di Milano, in via Freguglia n° 1 – 20122 Milano

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia e Liguria, sede di Milano**, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in p.le Rodolfo Morandi n° 1 – 20121 Milano, presso l'Avvocatura distrettuale di Stato di Milano, in via Freguglia n° 1 – 20122 Milano

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Via Cristoforo Colombo, n. 44 - 00147, Roma, presso l'Avvocatura distrettuale di Stato di Milano, in via Freguglia n° 1 – 20122 Milano

Regione Lombardia, in persona del Presidente pro tempore, con sede in piazza Città di Lombardia n° 1 - 20124, Milano

Provincia di Milano, in persona del Presidente pro tempore, con sede in via Vivaio n° 1 – 20122 Milano

Società Milano – Serravalle, Milano – Tangenziali, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in via del Bosco Rinnovato n° 4/A, Palazzo U9 – 20090, Milano Fiori (MI)

Anas s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in via
Monzambano n° 10 – 00185 Roma, presso l'Avvocatura distrettuale di Stato di
Milano, in via Freguglia n° 1 – 20122 Milano

Autostrade per l'Italia, in persona del legale rappresentante pro tempore, con
sede in - Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 Roma

EXPO 2015 S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede
in Via Rovello n° 2 – 20121 Milano

Comune di Paderno Dugnano, in persona del Sindaco in carica, con sede in
via Grandi, 15 – 20037 Paderno Dugnano (MI)

Dandone altresì comunicazione ai

- sig. Giuseppe Calvano e altri, in proprio e in quanto componenti del Comitato Cittadini Interramento Rho – Monza (CCIRM), nonché ai cittadini del Comune di Novate Milanese Luigi Gusmano e Claudio Gaeta, e a Legambiente Onlus, Associazione Nazionale di protezione ambientale, tutti rappresentati, difesi e domiciliati presso e nello studio dell'avv. **Veronica Dini del Foro di Milano, sito in Milano, Via Fiamma n. 27, 20129, Milano**